



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIRH01000P: I.P.S.S.E.O.A. AURELIO SAFFI

Scuole associate al codice principale:
FIRH01001Q: AURELIO SAFFI - CASA CIRCONDARIALE
FIRH010515: AURELIO SAFFI - CORSO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore alle medie nazionali per il primo biennio, superiore ai riferimenti nazionali per il secondo biennio. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali mentre è superiore per gli studenti collocati nelle fasce di voto media (71-80) e più alte (91-100).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è talvolta superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, talvolta inferiore ed in alcuni casi superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in alcuni casi superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti ad eccezione di alcuni casi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si rileva una necessità di potenziamento della preparazione linguistica, anche attraverso i corsi pomeridiani extracurricolari organizzati dalla scuola nelle diverse lingue straniere con l'obiettivo del conseguimento di certificazioni che rispondono a precisi standard europei. Il numero di certificazioni linguistiche ottenute dagli studenti nell'a.s. 2022/23 è il seguente: - Lingua straniera Inglese, Numero di corsi attivati 3, Numero di certificazioni conseguite 24: 12 per A2, 7 per B1, 5 per B2 - Lingua straniera Tedesco, Numero di corsi attivati 1, Numero di certificazioni conseguite 1 in A2 - Lingua straniera Francese, Numero di corsi attivati 2, Numero di certificazioni conseguite 5: 2 per A2 e 3 per B1 - Lingua straniera Spagnolo, Numero di corsi attivati 0, Numero di certificazioni conseguite 0



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La scuola fornisce una preparazione che, negli anni, ha sempre maggiormente favorito l'accesso agli studi post diploma e all'università, con preparazione adeguata anche se confrontata con altri tipi di scuola. Gli studenti dimostrano una chiara percezione delle proprie conoscenze e competenze anche nella scelta dei percorsi di studio universitari, che risultano coerenti con l'indirizzo scelto nella istruzione secondaria di secondo grado. La percentuale di diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro è decisamente superiore alla media locale e nazionale, con una maggiore percentuale per l'inserimento nel settore dei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Come si evince chiaramente dai dati, la scuola infatti si posiziona come un'eccellenza per i risultati a distanza relativi all'inserimento nel mondo del lavoro, riportando percentuali di occupazione pari a più del doppio di quelle delle realtà locali o nazionali. Il feedback dal territorio (istituzioni, enti pubblici e privati, aziende...) conferma l'apprezzamento della preparazione dei nostri studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo non ancora ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti: infatti è in costruzione un nuovo plesso che prevede anche la presenza di nuovi laboratori professionali. In più, la costruzione di altri spazi nelle pertinenze del polo scolastico ove si colloca la sede, permetterà di riportare in una stessa area le classi che attualmente beneficiano di una succursale, molto accogliente e apprezzata da studenti e personale, ma comunque distante dai laboratori. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con costanza e tempestività.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, azienda sanitaria, enti locali, associazioni) e vengono sempre favorite le attività degli alunni con il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono una prassi acquisita in particolare dai docenti che permangono nell'istituto da anni; anche la progettazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa per il raggiungimento di obiettivi di autonomia per gli studenti con percorsi personalizzati è una strategia consolidata. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, con un'attenzione particolare agli studenti diversamente abili.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare, al fine di riorientare la propria azione in maniera strategica relativamente alle richieste del mondo del lavoro e ai risultati degli studenti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività: le classi di concorso dei posti di potenziamento sono state via via adeguate alle esigenze della scuola, diventando una risorsa fondamentale sia per quanto riguarda il supporto organizzativo e didattico, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a frequenti e costruttivi momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa con modalità di coinvolgimento adeguate, ma la partecipazione dei genitori alle attività della scuola è inferiore ai riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento della competenza multilinguistica, anche nell'ambito professionale, in coerenza con il profilo in uscita dello studente.

TRAGUARDO

Incrementare del 20% il numero totale di studenti che seguono corsi extracurricolari organizzati dalla scuola nelle diverse lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) durante il percorso di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare un corso per le certificazioni in lingua spagnola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare le opportunità di frequentare corsi in lingua straniera in orario extracurricolare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare le ore di lingua inglese nel secondo biennio e monoennio finale del percorso di studi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere docenti di lingua straniera corsi di aggiornamento sull'uso della microlingua, con riferimento ad alcuni dei contenuti professionali del triennio.



PRIORITÀ

Ampliamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, anche attraverso interventi mirati all'acquisizione di linguaggi artistici e musicali e finalizzati al miglioramento della preparazione professionale.

TRAGUARDO

Coinvolgere tutte le classi di una determinata fascia di età (terza, quarta o quinta) in un percorso di acquisizione di conoscenze artistiche e/o musicali per ciascun anno scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la conoscenza delle opere teatrali e/o musicali attraverso lezioni e/o incontri a tema.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere la cittadinanza in eventi, organizzati dalla scuola nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, per la diffusione della conoscenza di opere letterarie, artistiche o musicali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le strutture presso le quali gli studenti svolgono gli stage evidenziano la necessità di migliorare le competenze in lingua straniera, data la peculiarità della clientela nella nostra città. La scuola ha utilizzato la quota di autonomia per incrementare le ore del curricolo di lingua inglese, dopo la riforma dei Nuovi Professionali che ne indicava una diminuzione dannosa al profilo in uscita degli studenti di questi percorsi. Per quanto riguarda la priorità sull'acquisizione di conoscenze artistiche e/o musicali, la scuola propone già da alcuni anni percorsi formativi curricolari ed extracurricolari che si orientano per lo più verso l'acquisizione e l'utilizzo di linguaggi e competenze spendibili anche nel settore professionale di riferimento.